

a cura di Marta Castellini, Alessandro Conti, Emanuela Ferretti, Lidia Fiorini,  
Alessandra Giannotti, Marco Mozzo, Valerio Tesi, Grazia Tucci

## ATLANTE LA GROTTA DEGLI ANIMALI TESTIMONIANZE ICONOGRAFICHE E RILIEVI (XVI-XXI SECC.)

L'atlante è consultabile a colori nella versione *online* della rivista, all'indirizzo: [www.fupress.com/](http://www.fupress.com/)

Tav. 1 Veduta dell'ingresso della Grotta degli Animali nel giardino della villa medicea di Castello (2018).

*In order to provide exhaustive documentation concerning the "Cave of the Animals", the atlas is composed of already known historical documents, as well as of new historical and scientific insights.*

*In the first case, we provide some important figurative documents, fundamental from the historical point of view, regarding a long period between the beginning of the sixteenth century and the late twentieth century.*

*In the second case, the results of the collaboration between MiBAC and the GECO Laboratory of the University of Florence, still partial and in the process of being completed, are presented, in which, starting from 2012, surveys, drawings and processed photographs have been drawn up for the restoration project of the grotto and of its water supply system.*

*The atlas contains some drawings, made between 2013 and 2015, outlining the structure of the grotto and its plumbing system; the figures do not show the survey of the surrounding passages, nor the drainage system underneath the paving, since their elaboration is currently in progress.*

Nell'intento di offrire un esaustivo apparato documentario della grotta degli Animali, l'atlante si compone di testi figurativi già noti agli specialisti e altri inediti, sia storici che scientifici.

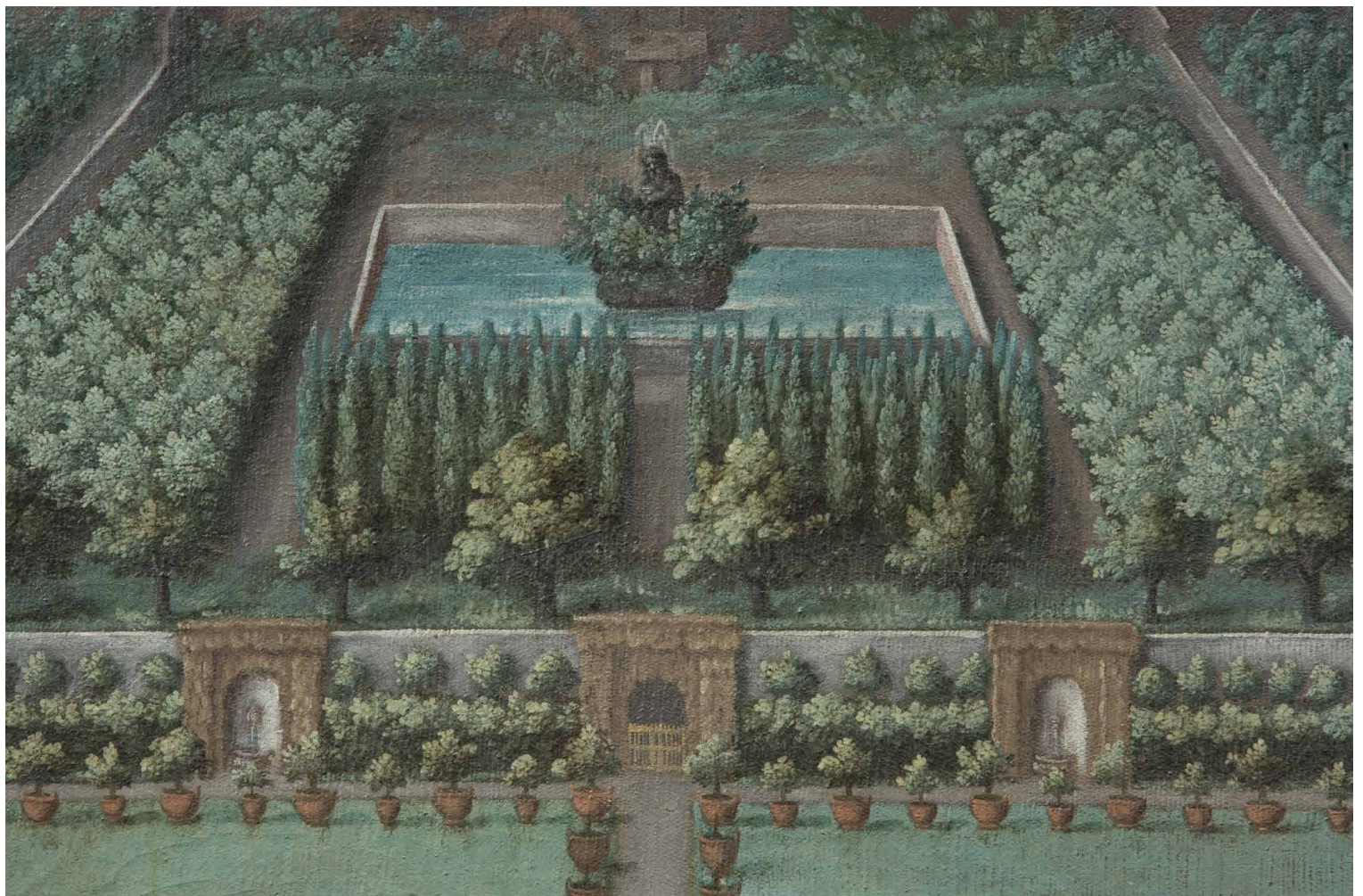
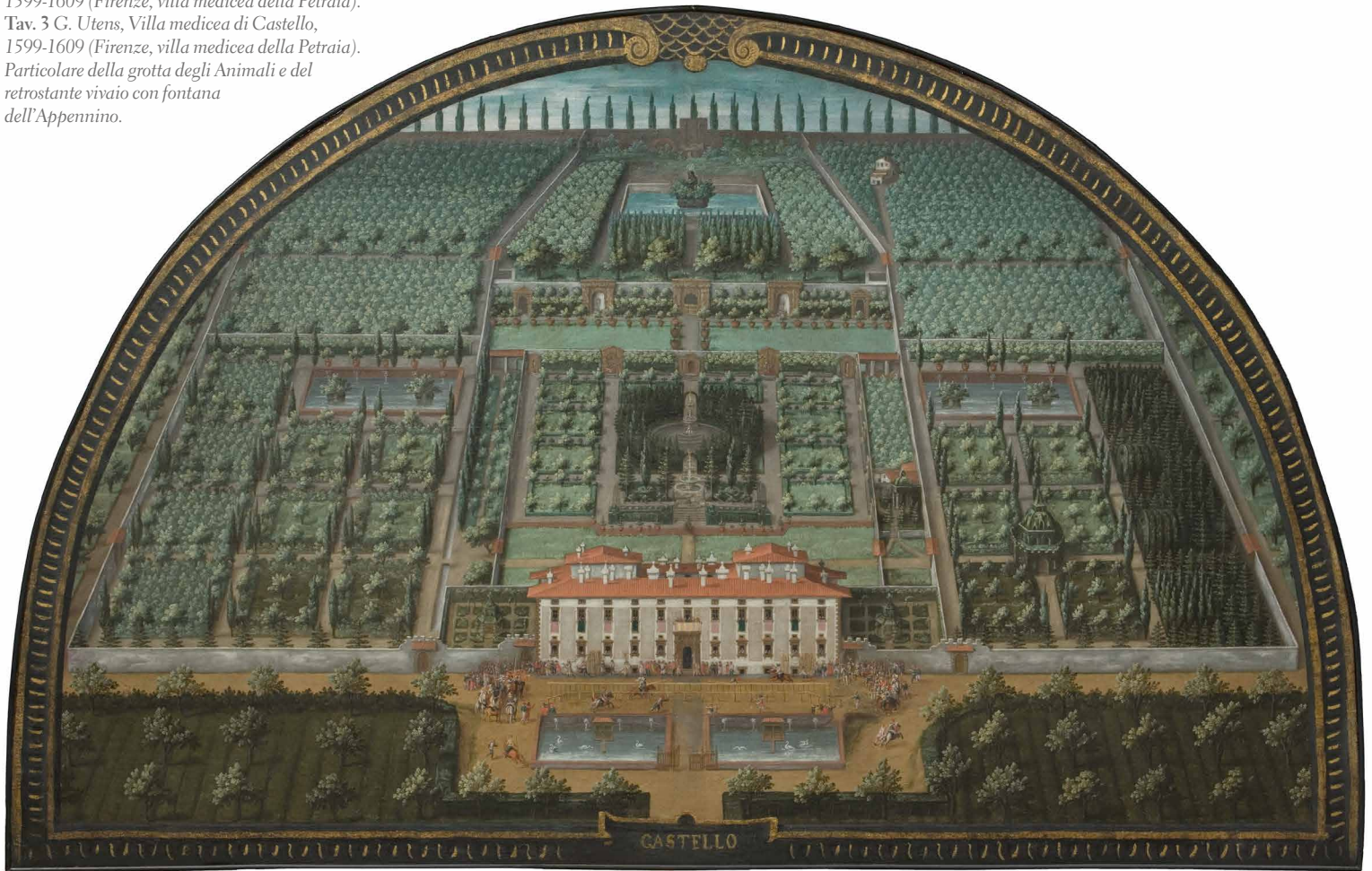
Nel primo caso si è voluto riproporre alcune importanti testimonianze figurative, includibili sotto il profilo conoscitivo, che comprendono un arco cronologico piuttosto ampio databile tra l'inizio del Cinquecento e gli anni Novanta del secolo scorso.

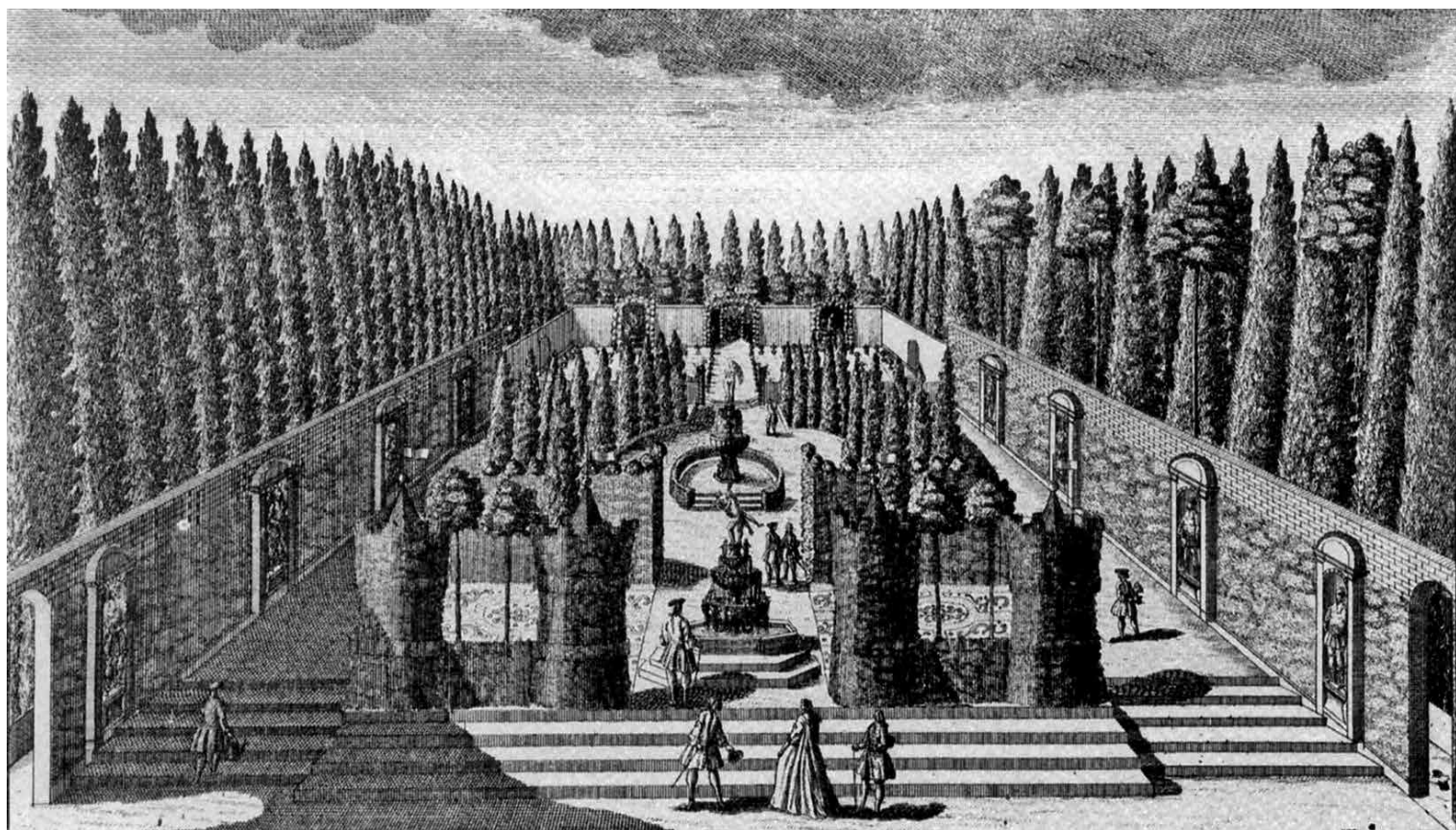
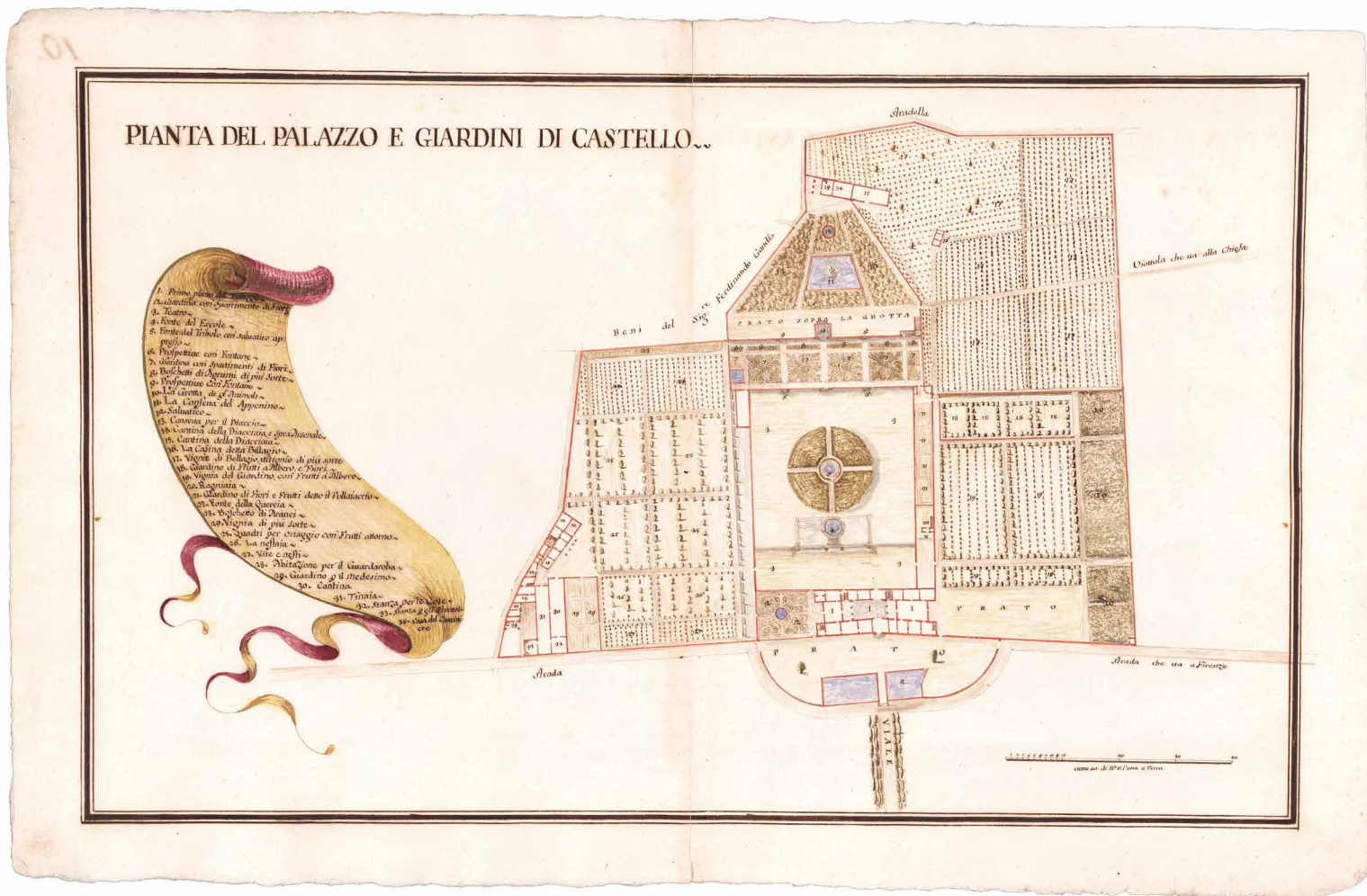
Nel secondo caso, invece, sono presentati gli esiti, ancora parziali e in corso di completamento, del rapporto di collaborazione tra MiBAC e Laboratorio GECO dell'Università degli Studi di Firenze, in cui le operazioni di rilievo, le restituzioni grafiche e le elaborazioni fotografiche sono state definite e redatte in funzione del progetto di restauro della grotta e del suo impianto idraulico, a partire dal 2012.

L'atlante raccoglie alcuni elaborati, realizzati tra il 2013 e il 2015, che descrivono la struttura della grotta e il suo impianto idraulico; nelle tavole non sono indicati i cunicoli laterali, né le parti dell'impianto idraulico sottostanti la pavimentazione interna, in quanto l'elaborazione è attualmente in corso.



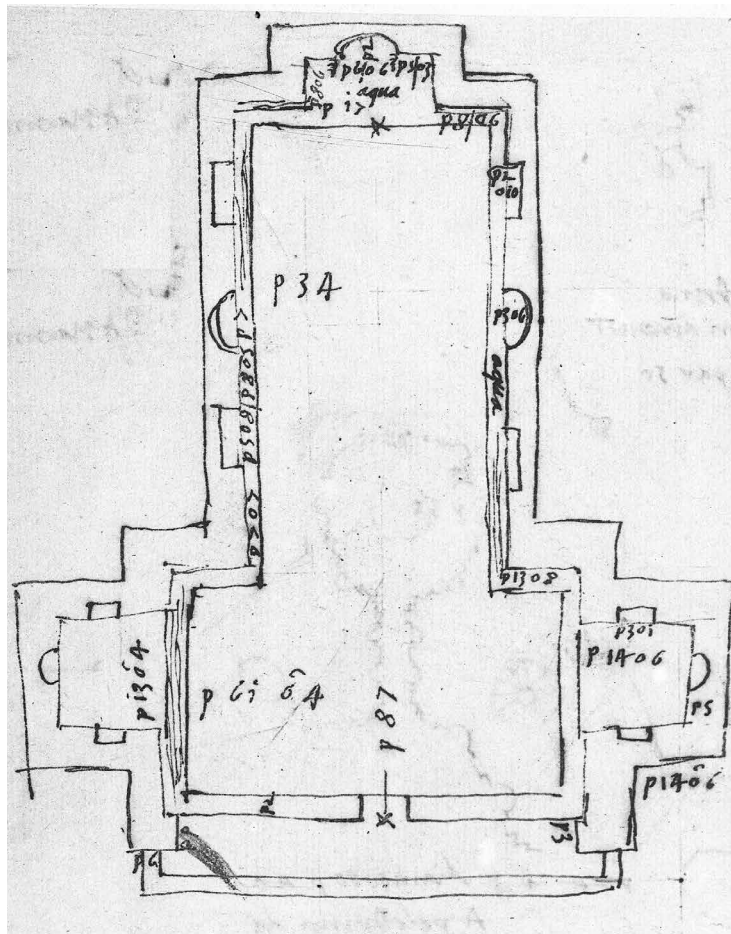
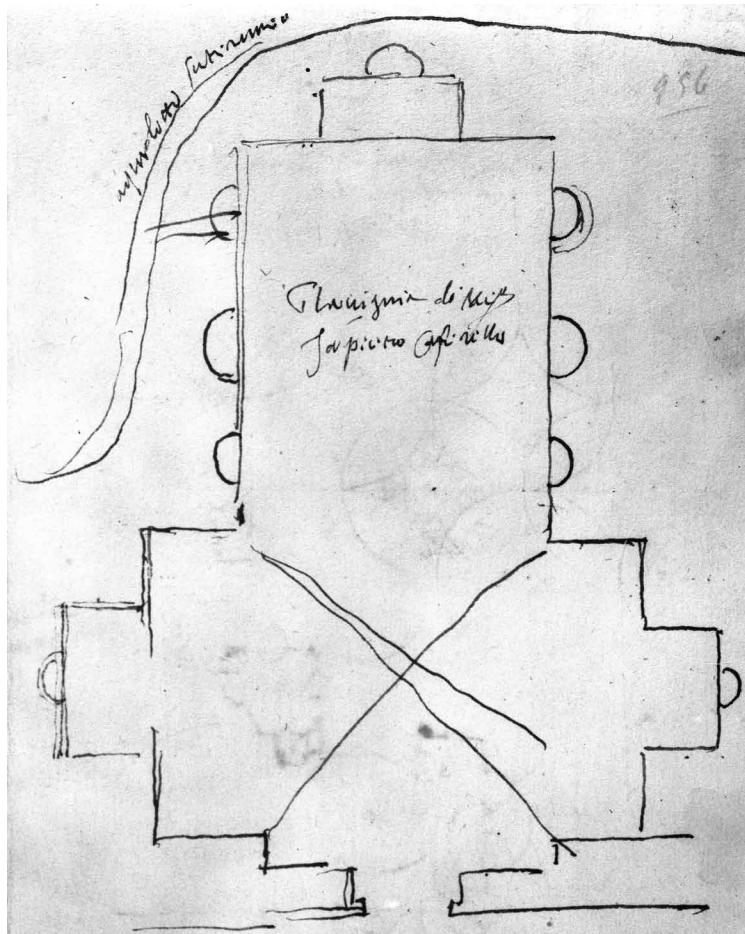
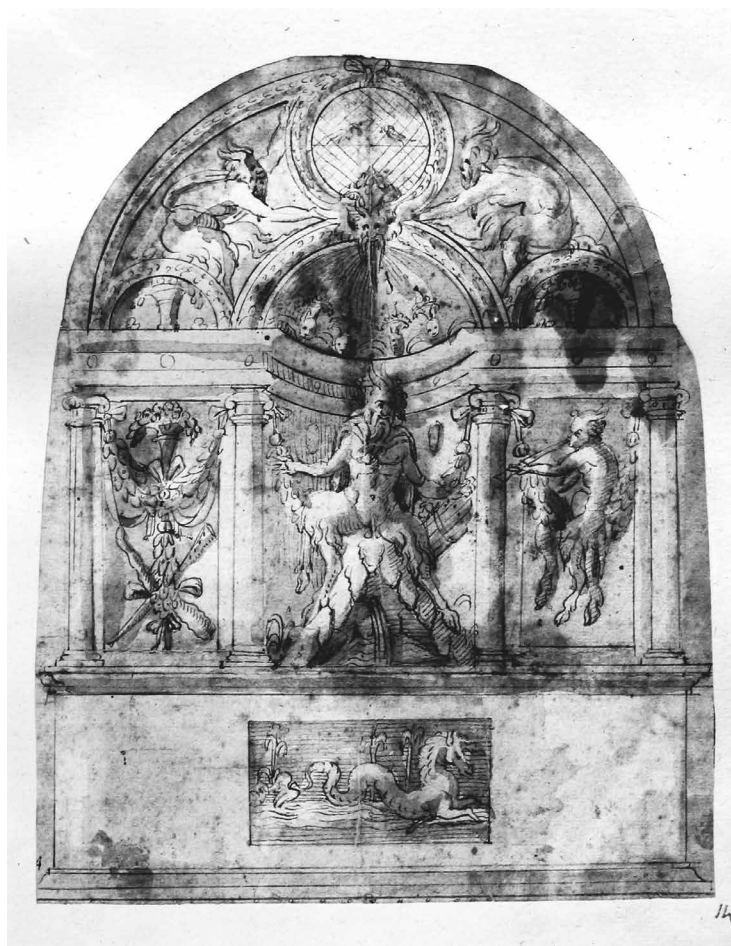
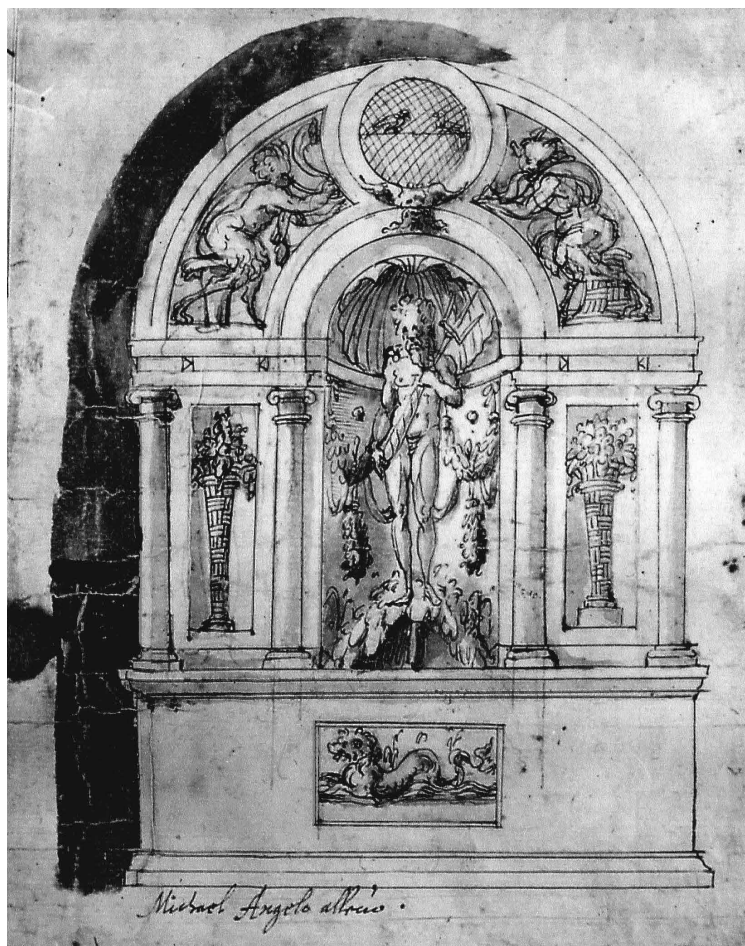
Tav. 2 G. Utens, Villa medicea di Castello,  
1599-1609 (Firenze, villa medicea della Petraia).  
Tav. 3 G. Utens, Villa medicea di Castello,  
1599-1609 (Firenze, villa medicea della Petraia).  
Particolare della grotta degli Animali e del  
retrostante vivaio con fontana  
dell'Appennino.

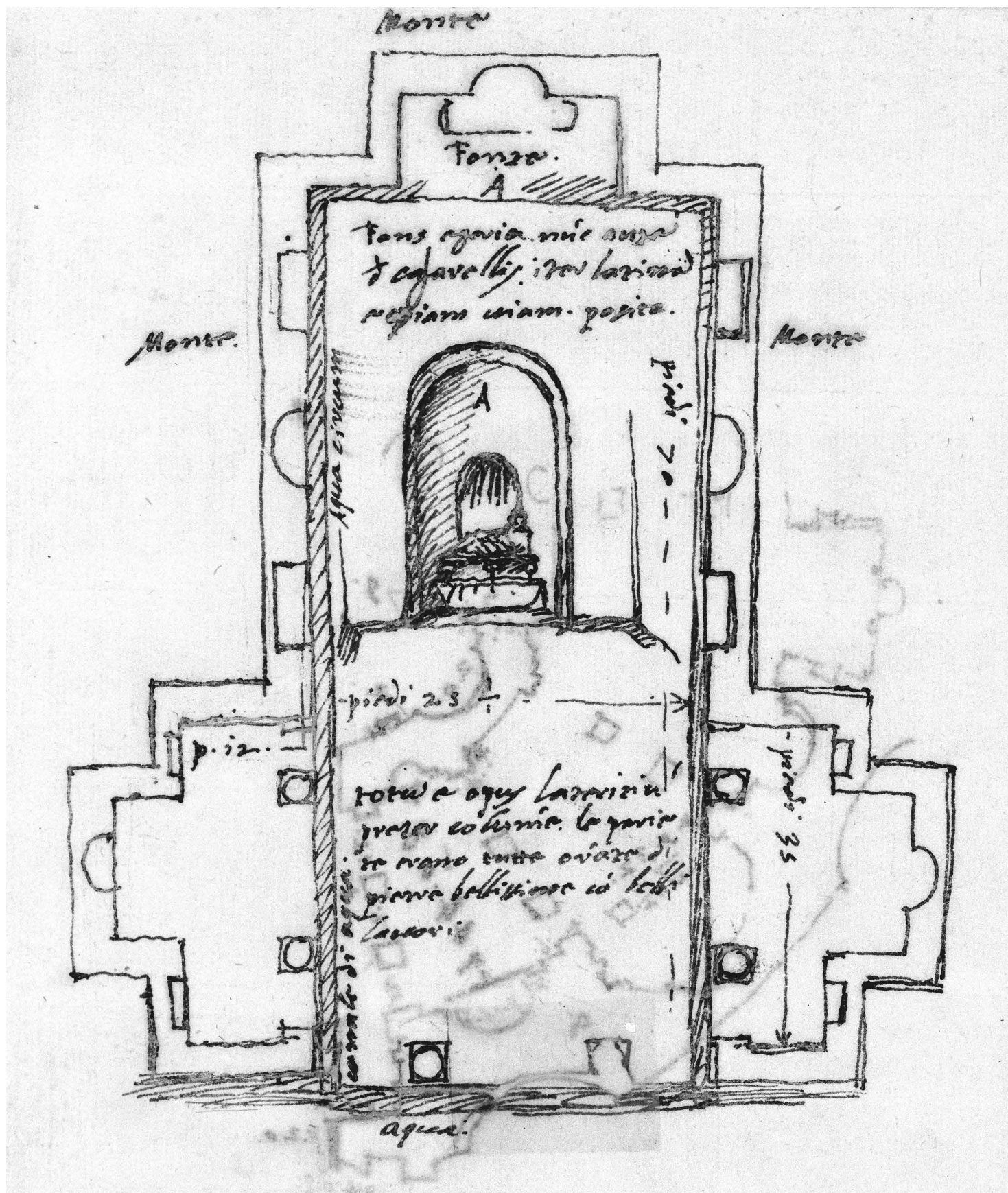




Tav. 4 Anonimo, Pianta del palazzo e giardini di Castello, 1697 (Firenze, Archivio di Stato, Piante dello Scrittoio delle Regie Possessioni, Tomo 2, Piante di diverse fattorie granducali, c. 10v).

Tav. 5 F.B. Werner, Veduta del giardino della villa medicea di Castello, 1725-1750 (Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Cappugi, 397, n. 24).





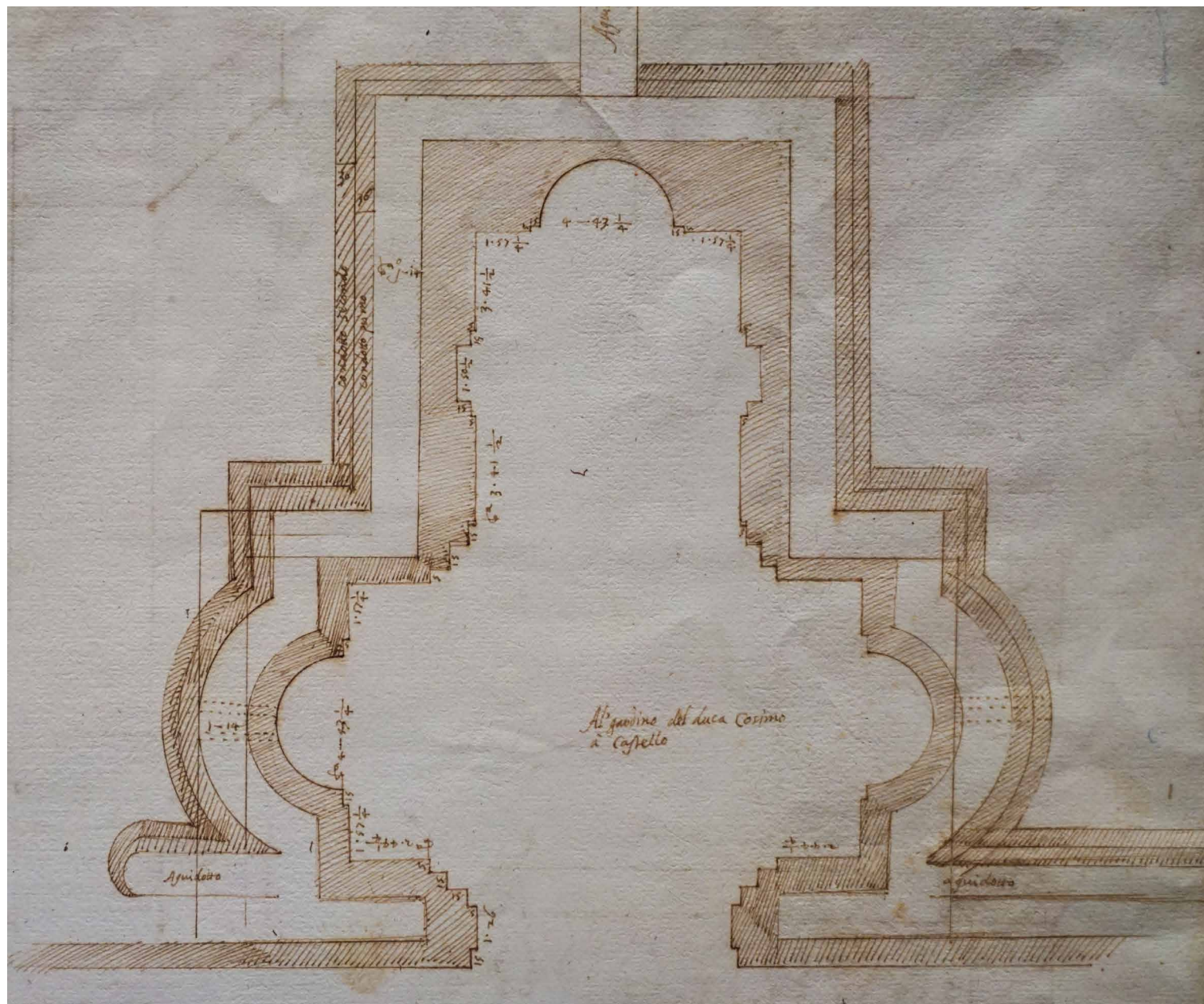
Tav. 6 N. Pericoli (detto il Tribolo), Nettuno, 1538 ca. (Berlino, Kupferstichkabinett, Kdz 25281) © Staatliche Museen zu Berlin, Preußischer Kulturbesitz.

Tav. 7 N. Pericoli (detto il Tribolo), Pan, 1538 ca. (Londra, Sir John Soane's Museum, vol. 114, ins. 14, c. 14r) © John Soane's Museum, London.

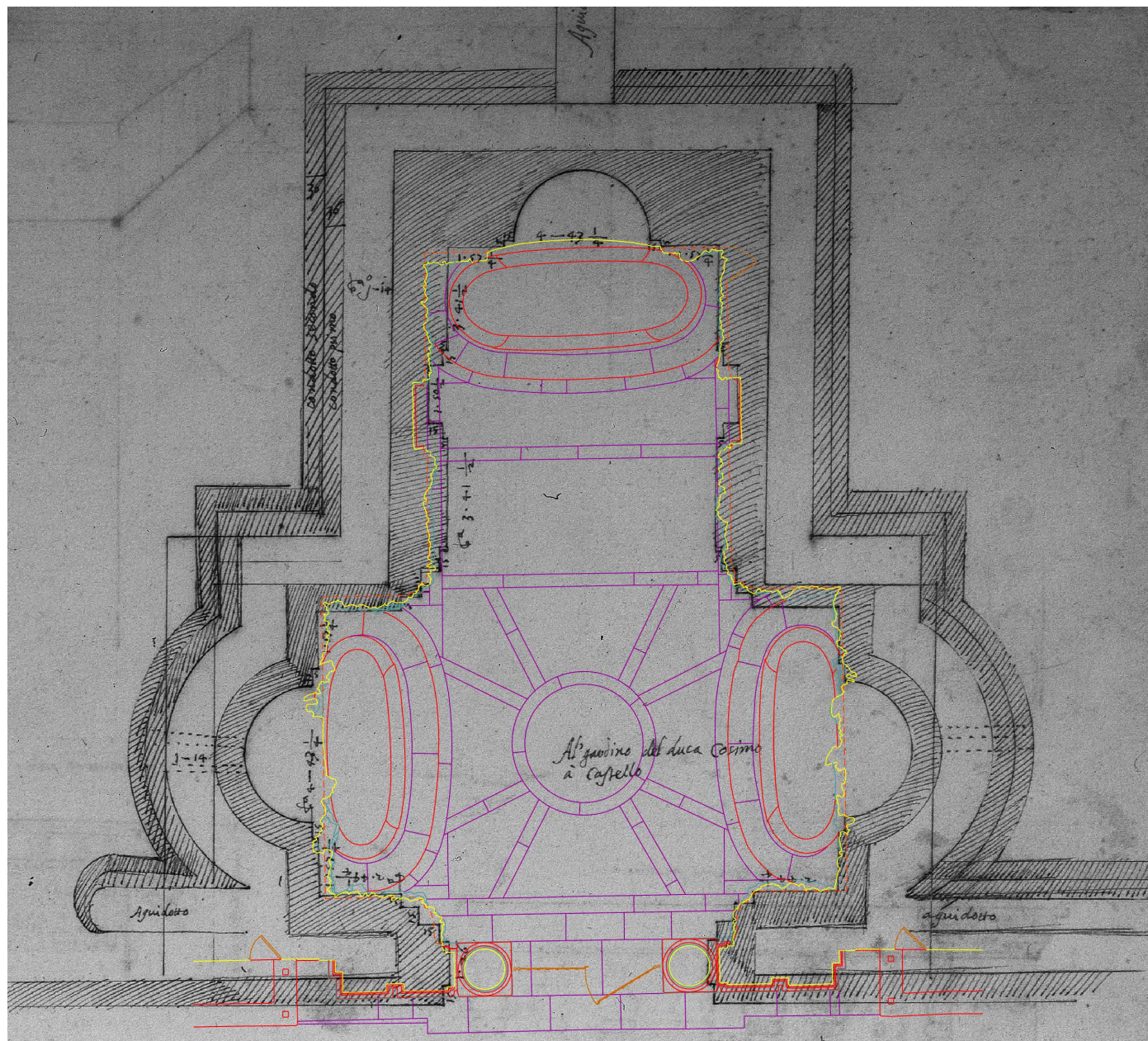
Tav. 8 A. da Sangallo il Giovane, Pianta del ninfeo di Egeria, anni Dieci del Cinquecento (Firenze, Gallerie degli Uffizi, Gabinetto Disegni e Stampe, 1223 Ar).

Tav. 9 S. Peruzzi (attr.), Pianta del ninfeo di Egeria, anni Venti e Trenta del Cinquecento (Firenze, Gallerie degli Uffizi, Gabinetto Disegni e Stampe, 689 Ar).

Tav. 10 S. Peruzzi (attr.), Pianta del ninfeo di Egeria, anni Venti e Trenta del Cinquecento (Firenze, Gallerie degli Uffizi, Gabinetto Disegni e Stampe, 665 Ar).

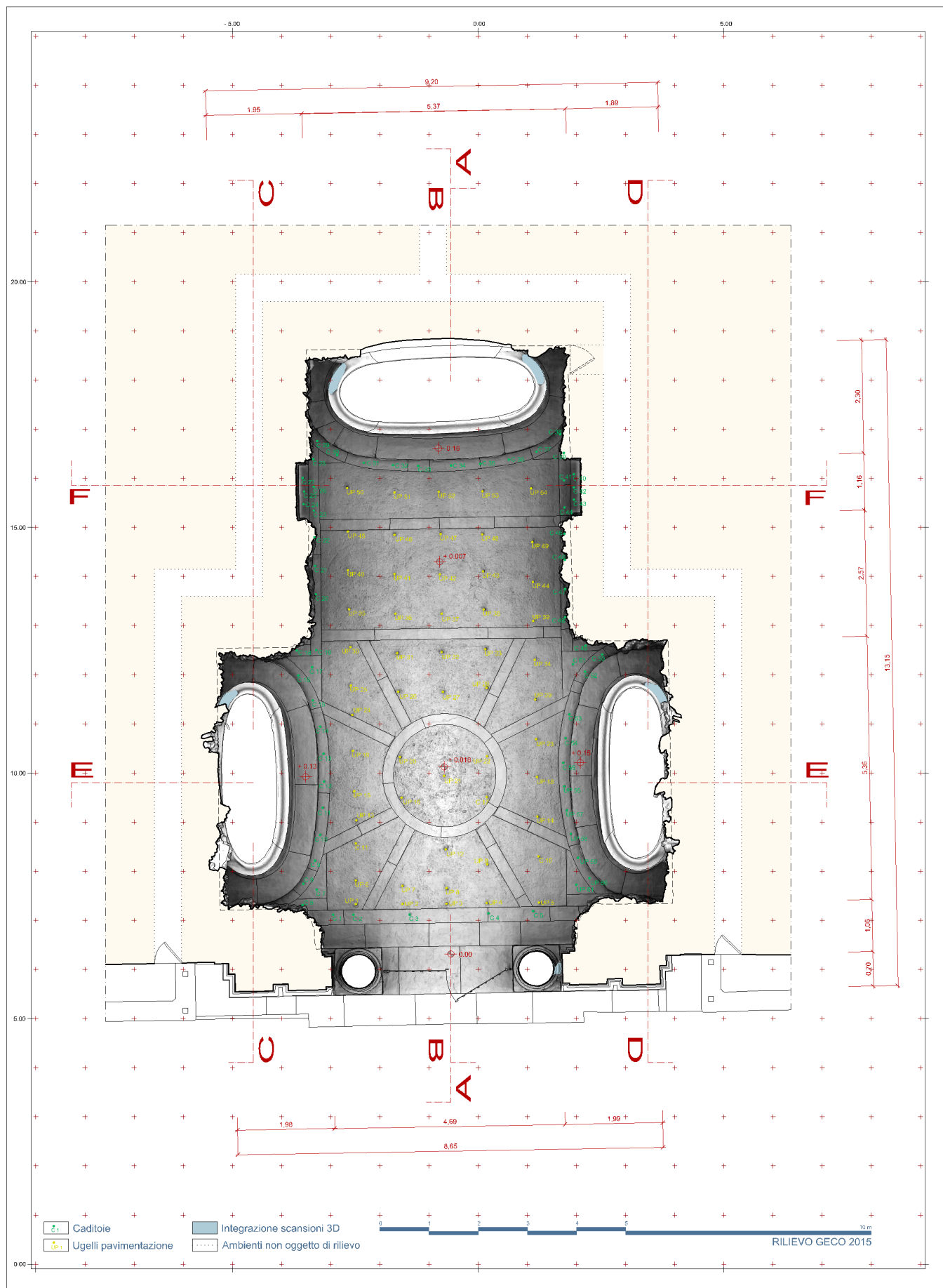


Tav. 11 Anonimo, Studio planimetrico per la grotta di Castello, anni Cinquanta del Cinquecento (Firenze, Gallerie degli Uffizi, Gabinetto Disegni e Stampe, 1640Av).

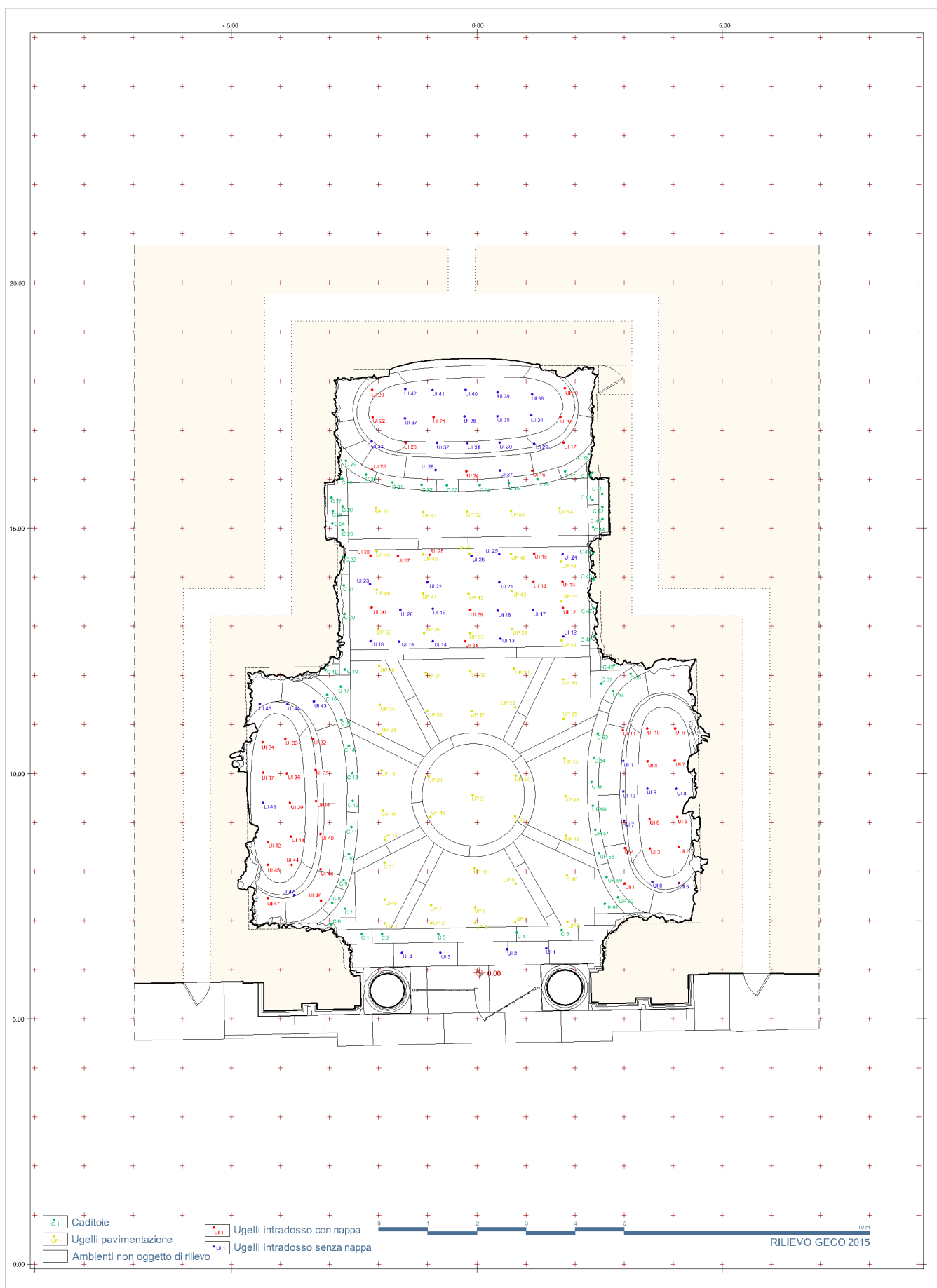


Tav. 12 Confronto tra il rilievo della grotta degli Animali (GECO giugno 2015) e il disegno A 1640 (GDSU), variamente attribuito a Giovan Battista da Sangallo o a Francesco da Sangallo. I rapporti proporzionali corrispondono con buona approssimazione allo stato attuale. Alcuni autori, non avendo a disposizione un rilievo accurato, hanno interpretato i cambiamenti di spessore della muratura come lesene sul perimetro dello spazio interno, ipotizzando che il disegno si riferisse a una idea progettuale che prevedeva una partizione architettonica invece del completo rivestimento rustico effettivamente realizzato. Questa ipotesi trascura però la presenza di un basso zoccolo che segue realmente, l'andamento spezzato del perimetro come riportato dal disegno. Visto che i tratti che rappresentano lo zoccolo hanno dimensioni inferiori a quanto rilevato, il disegno potrebbe rappresentare la struttura della grotta prima della posa dei "tartari". Rimane da comprendere come mai i tre bracci siano in questo disegno rappresentati con terminazioni absidate, per questo aspetto potrà risultare utile attendere la restituzione delle acquisizioni di tutto il sistema dei corridoi circostanti la grotta.

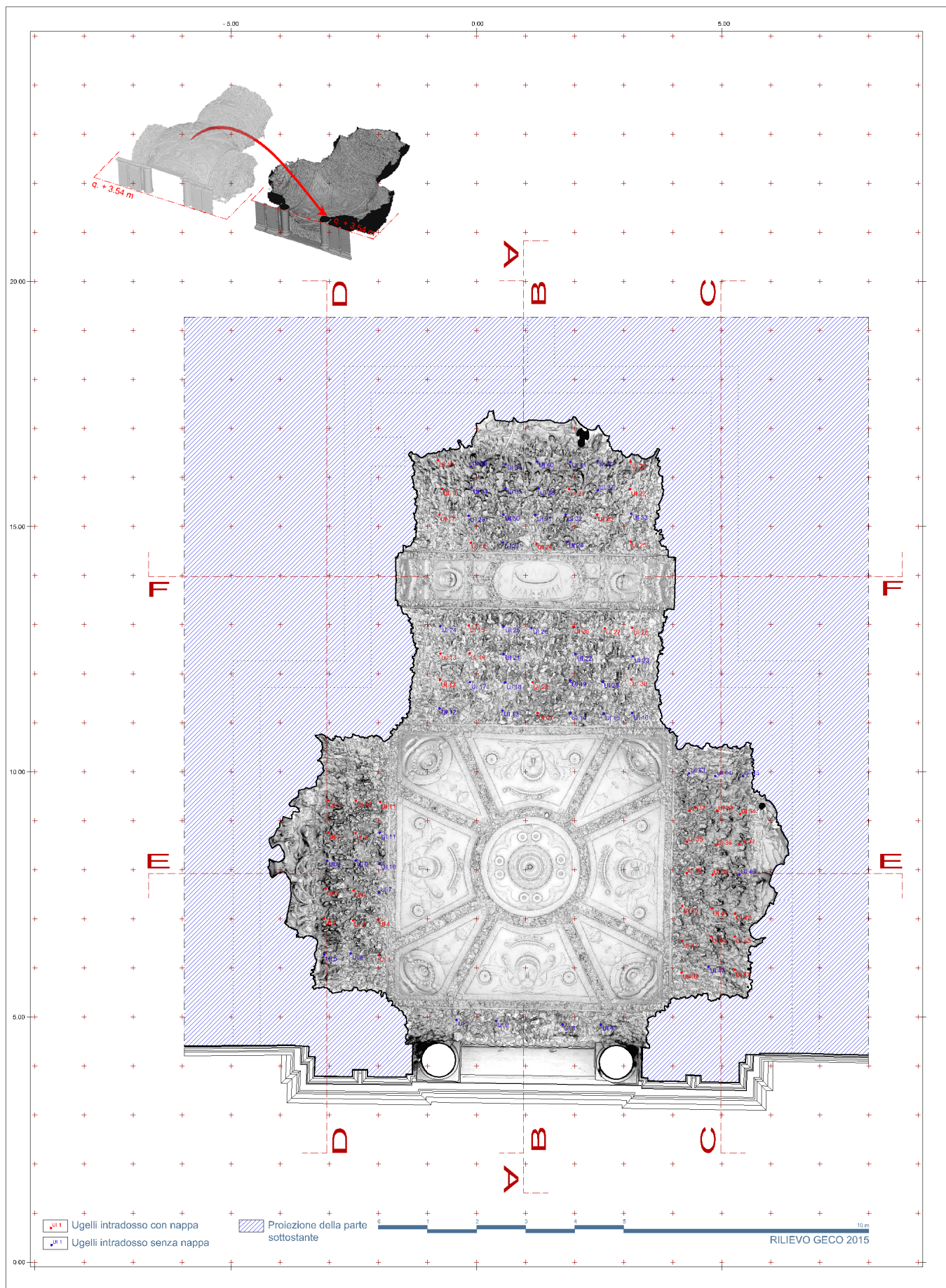




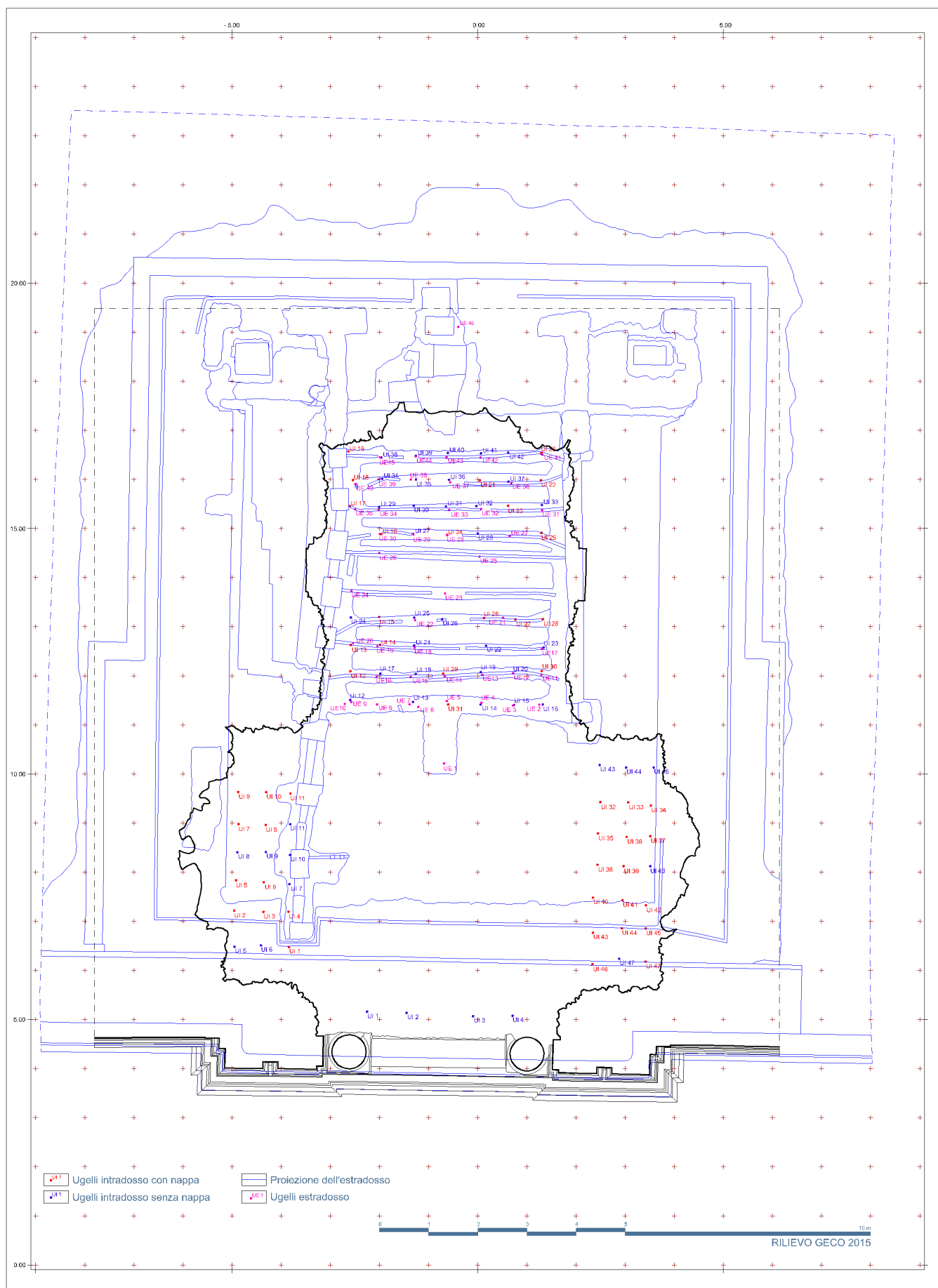
Tav. 13 Pianta della grotta degli Animali a quota m +1,40, elaborato vettoriale con ortomaggine del modello mesh, scala originale 1:50. Restituzione eseguita nel giugno 2015, con dati acquisiti durante la seconda campagna di rilievo (GECO febbraio 2013). L'elaborato evidenzia le terminazioni della rete idraulica sulla pavimentazione: in giallo gli spilli e in verde le caditoie.



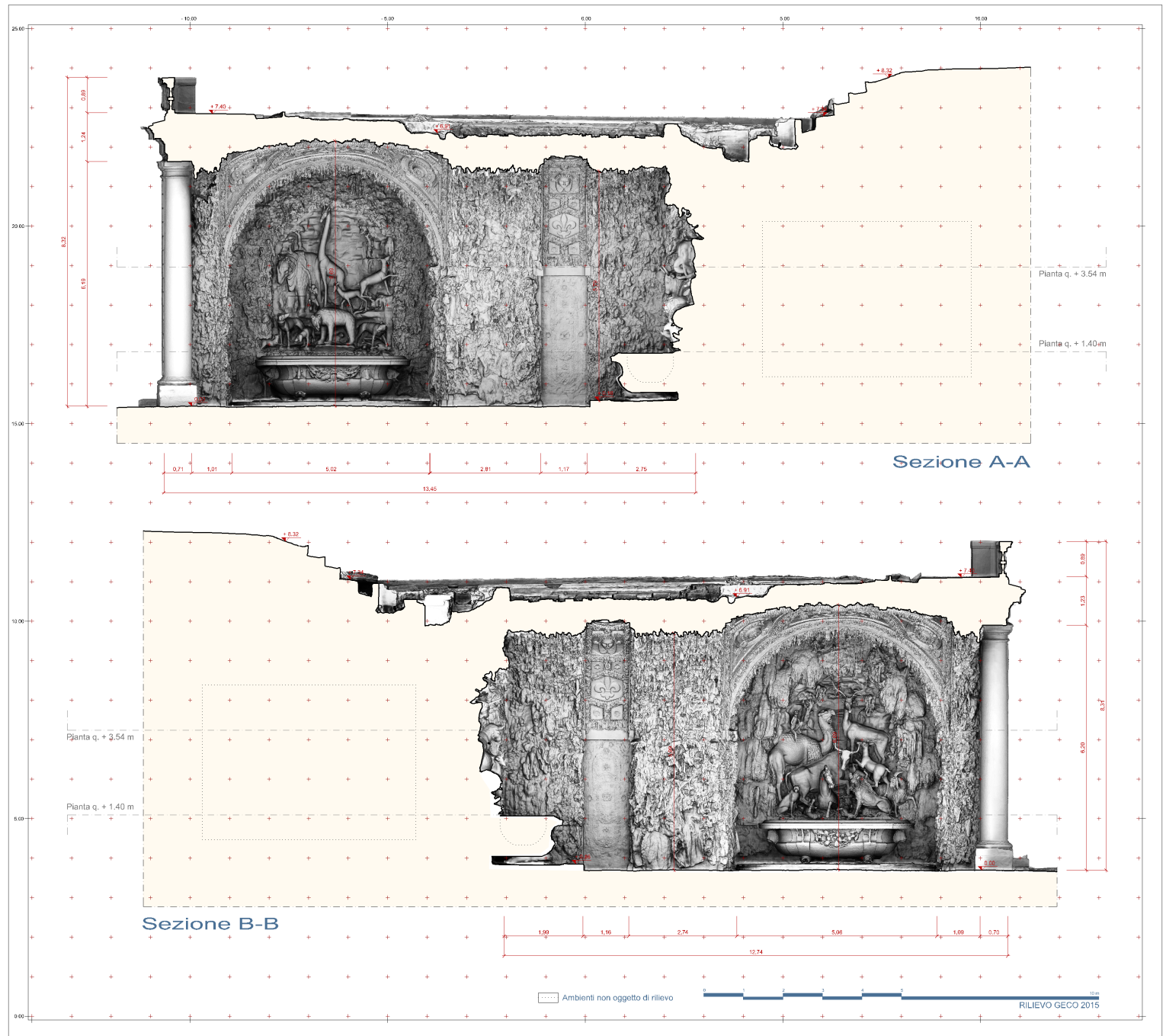
Tav. 14 Pianta della grotta degli Animali a quota m +1,40, elaborato vettoriale, scala originale 1:50. Restituzione del giugno 2015. L'elaborato sintetizza le terminazioni del sistema idraulico presenti sulla pavimentazione e sull'intradosso della volta (cfr. tavv. 13 e 15).



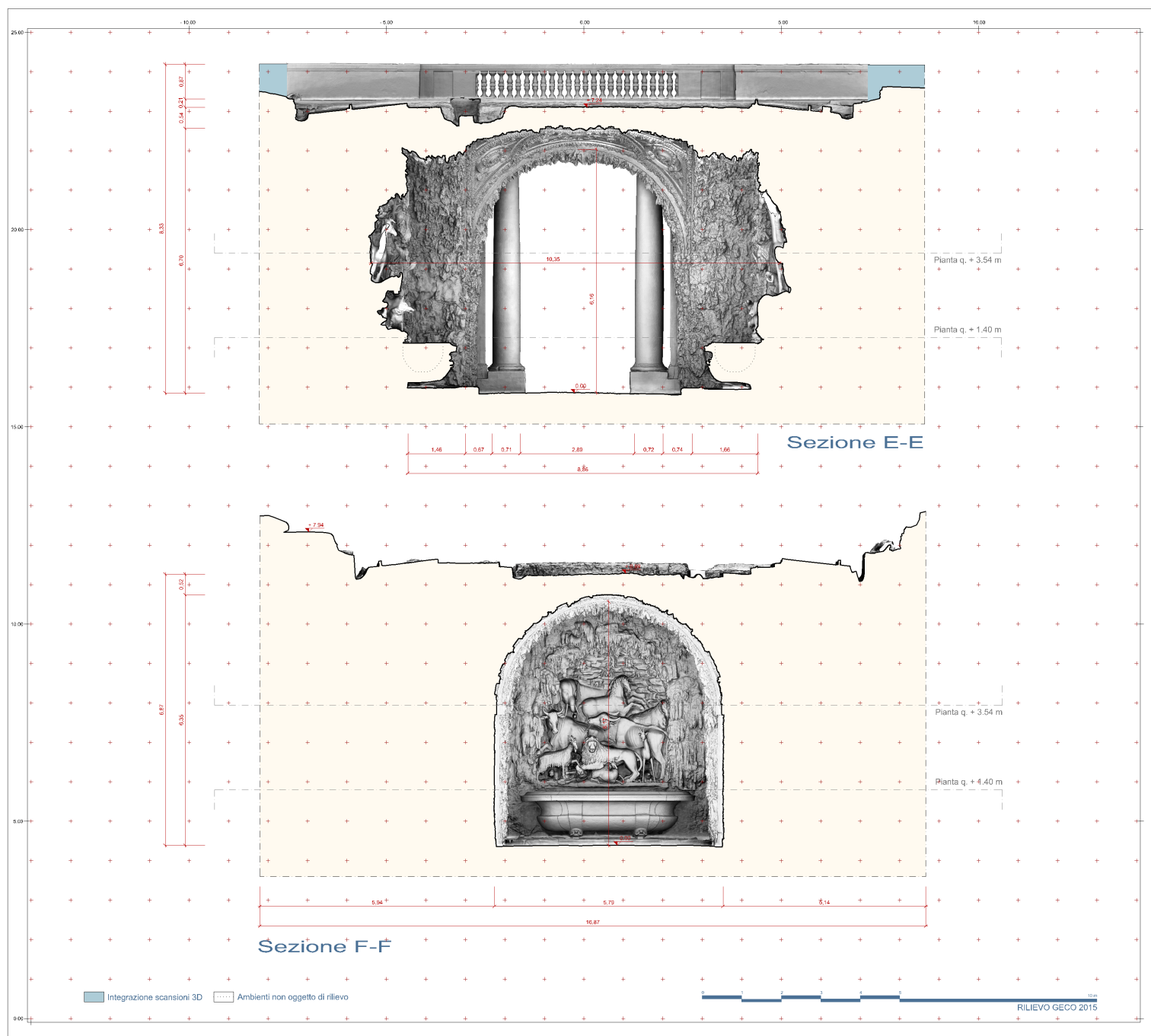
Tav. 15 Pianta della grotta degli Animali a quota m +3,54, elaborato vettoriale con ortomaggine del modello mesh, scala originale 1:50. Restituzione eseguita nel giugno 2015, con dati acquisiti durante la prima (GECO agosto 2012) e la seconda campagna di rilievo (GECO febbraio 2013). L'elaborato evidenzia le terminazioni del sistema idraulico visibili sull'intradosso della volta: in rosso gli ugelli con nappa e in blu quelli privi di essa. Nello schema grafico in alto a destra, ribaltamento laterale del piano di proiezione della volta, con inversione destra/sinistra.



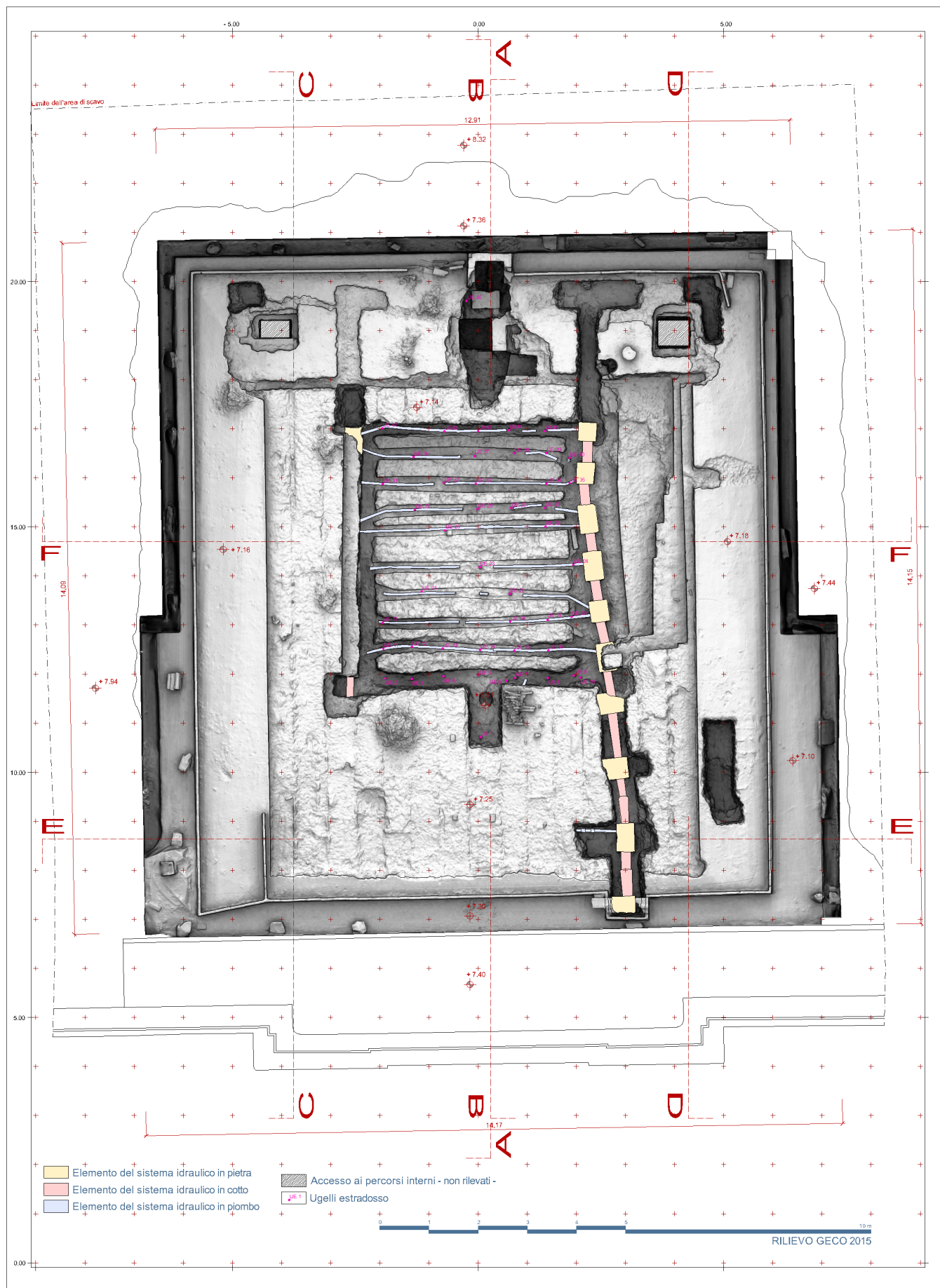
Tav. 16 Pianta della grotta degli Animali a quota m +3,54, elaborato vettoriale eseguito nel giugno 2015, scala originale 1:50. Sovrapposizione delle piante dell'estradosso e dell'intradosso della grotta (cfr. tavv. 19 e 15) che mette in evidenza la corrispondenza tra le diramazioni dei tubi al livello superiore e le terminazioni degli stessi a quello inferiore.



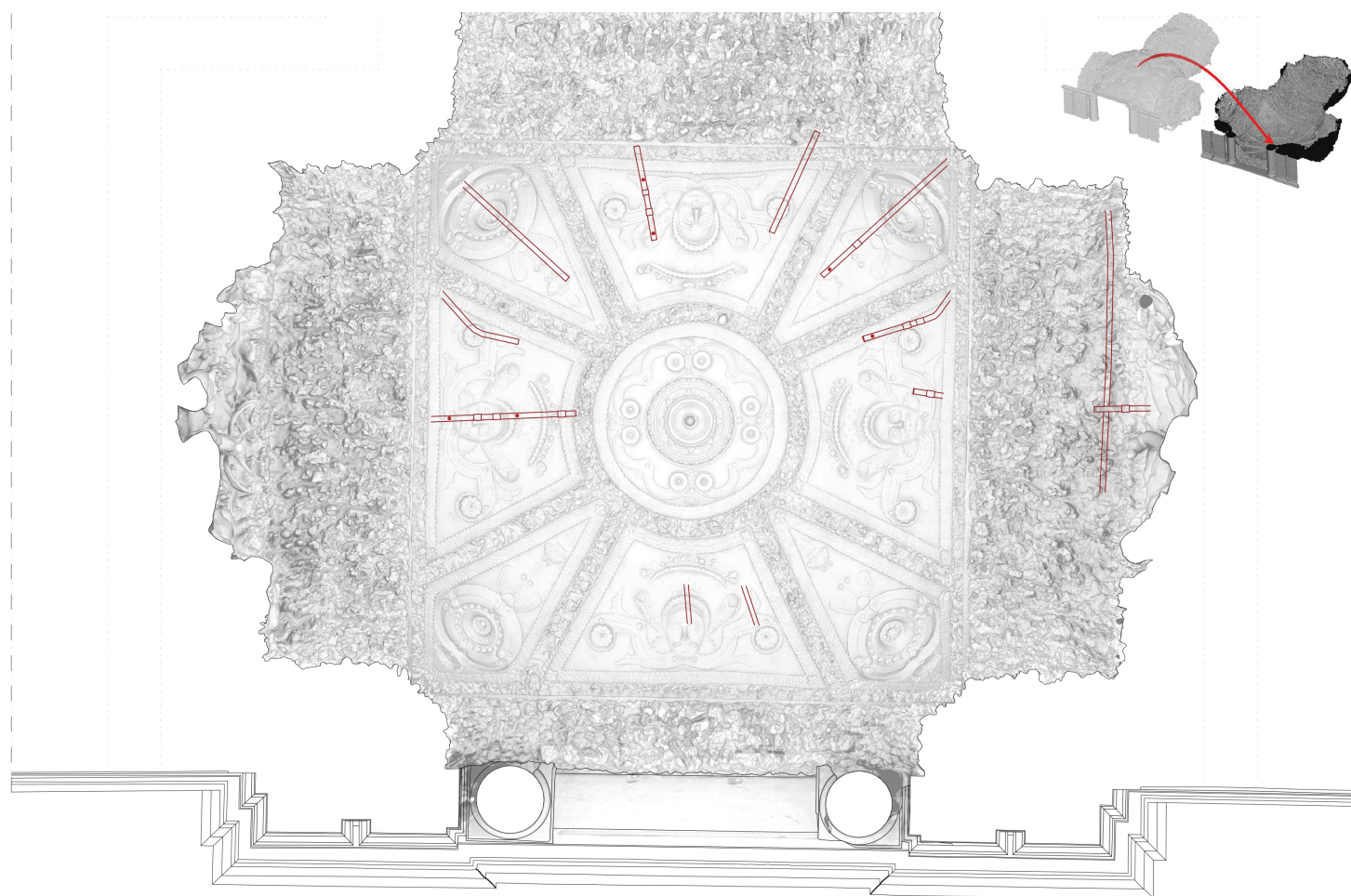
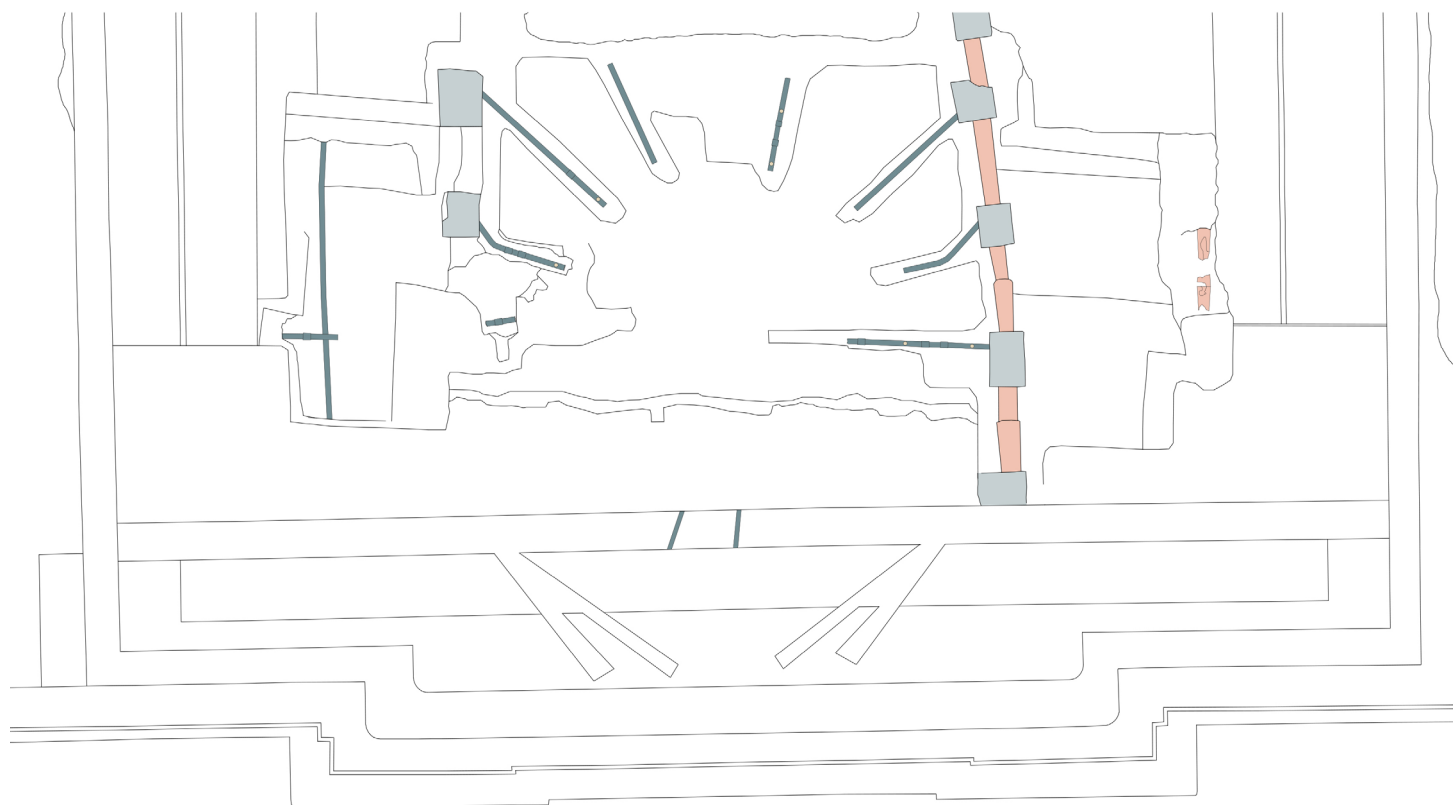
Tav. 17 Sezione longitudinali della grotta degli Animali A-A' (vasca sinistra) e B-B' (vasca destra) passanti per la chiave della volta. Elaborato vettoriale con ortomimmagine del modello mesh, scala originale 1:50. Restituzione eseguita nel giugno 2015. Il modello dell'interno è eseguito con i dati acquisiti durante la prima e seconda campagna di rilievo (GECO agosto 2012 e febbraio 2013), quello dell'estradosso rappresenta lo stato degli scavi come acquisito durante la terza campagna di rilievo (GECO ottobre 2013).



Tav. 18 Sezione longitudinale della grotta degli Animali E-E' (passante per la chiave della crociera e rivolta verso l'ingresso) e sezione longitudinale F-F' (passante per la fascia con la corona granducale e rivolta verso la vasca dell'unicorno). Elaborato vettoriale con ortotimmagine del modello mesh, scala originale 1:50. Restituzione eseguita nel giugno 2015. Il modello dell'interno è eseguito con i dati acquisiti durante la prima e seconda campagna di rilievo (GECO agosto 2012 e febbraio 2013), quello dell'estradosso rappresenta lo stato degli scavi come acquisito durante la terza campagna di rilievo (GECO ottobre 2013).



Tav. 19 Pianta degli scavi nell'area estradosale della grotta degli Animali, elaborato vettoriale con ortoimmagine del modello mesh, scala originale 1:50. Restituzione eseguita nel giugno 2015, che rappresenta lo stato degli scavi nella terza campagna di rilievo (GECCO ottobre 2013). È evidenziato il sistema idraulico costituito da due condotti principali laterali realizzati con elementi troncoconici in laterizio (in rosa), che si innestano per contrasto in blocchi di arenaria (in giallo), al cui interno è scavato un raccordo a T, in modo da consentire la prosecuzione del condotto laterale e l'alimentazione delle tubazioni in piombo che innervano l'estradosso della grotta (in azzurro). Sono evidenziati (in fucsia) i punti di diramazione dei tubi verticali in piombo che attraversano la volta. Non sono rappresentate le tubazioni portate alla luce successivamente e acquisite nelle campagne del settembre e ottobre 2015.



Tav. 20 Rilievo dell'impianto idraulico rinvenuto nell'estradosso della prima campata. In oera i condotti in cotto, in grigio chiaro i raccordi in pietra, con colore più scuro le tubazioni in piombo.

Tav. 21 Sovrapposizione tra le tubazioni in piombo rinvenute nell'estradosso e la decorazione della volta nella prima campata, che mostra l'assenza di corrispondenza tra i due livelli. Nello schema grafico in alto a destra, ribaltamento laterale del piano di proiezione della volta , con inversione destra/sinistra.





Tav. 22 Immagine panoramica dell'intera grotta degli Animali, composta da 126 fotografie, riprese a 360° sul piano orizzontale e a 180° su quello verticale, quindi il rapporto tra i lati è 2:1. In una proiezione equirettangolare le sole linee rette che rimangono tali sono quelle verticali e l'orizzonte (GECO ottobre 2013).





Tav. 23 Immagine panoramica della nicchia centrale (GECO ottobre 2013).



Tav. 24 Immagine panoramica della nicchia di destra (GECO ottobre 2013).

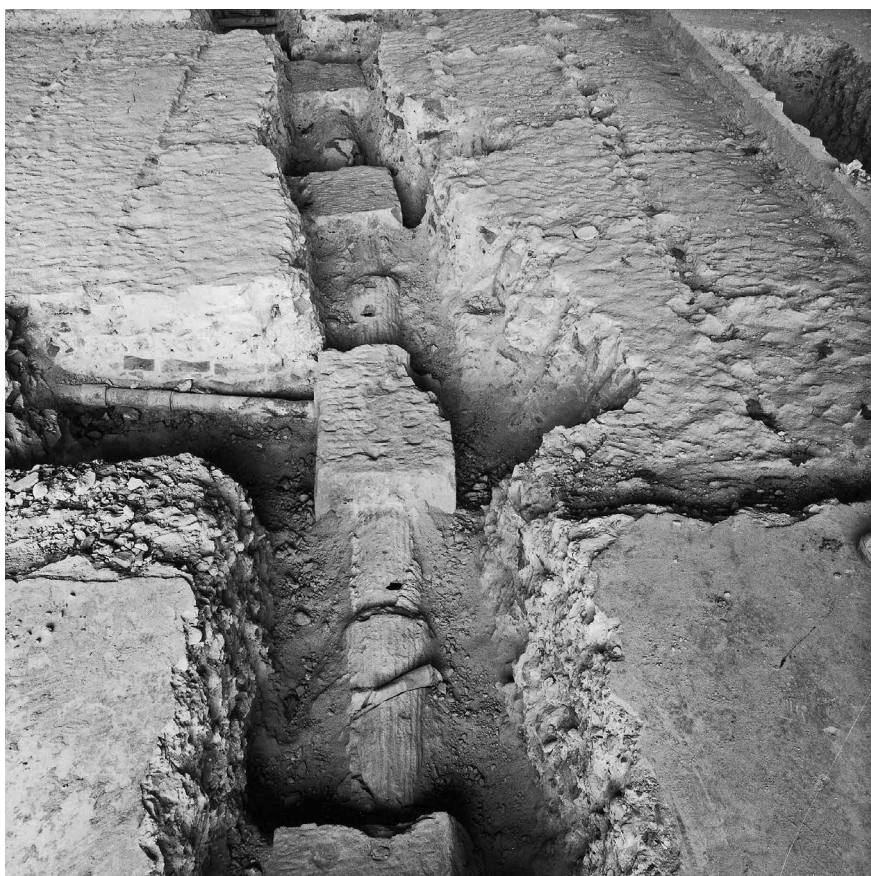




Tav. 25 Immagine panoramica della nicchia di sinistra (GECO ottobre 2013).

Tav. 26 Fotografia dei lavori di restauro, Estradosso della volta, 8 novembre 1996 (Archivio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Firenze, Prato e Pistoia, n. 189330, foto F. Luchini).

Tav. 27 Fotografia dei lavori di restauro, Estradosso della volta, 8 novembre 1996 (Archivio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Firenze, Prato e Pistoia, n. 189328, foto F. Luchini). Particolare dell'originale impianto idraulico.





Tav. 28 Immagine panoramica della volta di ingresso  
(GECO ottobre 2013).



Tav. 29 Particolare dell'intradosso dell'arcata interna (GECO ottobre 2013).



*Finito di stampare in Napoli  
presso Officine Grafiche Giannini*







€ 14,00

Poste Italiane spa - Tassa pagata - Piego di libro  
Aut. n. 072/DCB/F11/VF del 31.03.2005

ISSN 2239-5660

ISBN 978-88-6453-455-8



9 788864 534558